aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0148375
del 14/03/2025

COMUNE DI GENOVA

Prot.: a margine

REGIONE LIGURIA
Settore V.I.A. e Sviluppo Sostenibile
c.a. dott.ssa Paola Carnevale
dott.ssa Natalia Grifoglio
PEC: via.certificata@cert.regione.it

e, p.c. ARPAL
Dipartimento A.p.e.r.t.
c.a. dott.ssa Serena Clara Recagno
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

OGGETTO: **Lavori di completamento della Metropolitana di Genova da Brignole a piazza Martinez – Variante Progetto Definitivo relativa a configurazione stazione e tracciato compatibile con esercizio area Trenitalia.**
Richiesta valutazione ai sensi dell'art. 6, co. 9, D. Lgs. 152/2006 - Trasmissione integrazioni volontarie.

Si fa seguito alle note inviate in data 13/1/2025 (prot. n. 13414.U) e 13/2/2025 (prot. n. 68939.U), per fornire gli elementi integrativi necessari al fine di chiarire gli aspetti evidenziati da ARPAL con la nota ARPAL.PROT INTERNO.R.0000110.10-02-2025, pubblicata sul sito web regionale, e consentire di chiudere la procedura di valutazione in oggetto.

Nello specifico si rileva come ARPAL, in tale nota, evidenzi la necessità di:

1. chiarire il rapporto tra la lista di controllo in esame e la lista di controllo presentata ad agosto 2024, relativa alla proposta progettuale di riutilizzare in cantiere parte dei materiali che sarebbero stati prodotti dalle attività di scavo, in attuazione della quale era stato presentato un "Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle Terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti", ai sensi dell'art. 24 comma 3 del DPR 120/17;
2. fornire riscontro a quanto richiesto da ARPAL per la precedente lista di controllo, rilevante anche per le valutazioni della lista di controllo oggetto del presente procedimento;
3. specificare la natura giuridica del materiale proveniente dall'esterno e utilizzato come materiale di riempimento;
4. chiarire l'ipotesi di classificazione per le terre e rocce da scavo riportata nello Studio di Impatto Ambientale, fatto salvo che la classificazione del rifiuto competerà al produttore in fase esecutiva.

Si fornisce di seguito diretto riscontro ai punti sopra elencati.

1) La lista di controllo di agosto 2024 è stata presentata dall'appaltatore all'atto della cantierizzazione del progetto esecutivo, redatto sulla base del progetto definitivo originario autorizzato con il PAUR – decreto n. 526-2021 del 10/2/2021, mentre la più recente lista di controllo, attualmente in esame, è stata presentata dal Comune di Genova a gennaio 2025 al fine di verificare che le modifiche al progetto approvato con il suddetto provvedimento PAUR, introdotte con la variante al Progetto Definitivo finalizzata a conseguire la compatibilità con

c_d969.Comune di Genova - Prot. 13/03/2025.0119634.U

l'esercizio delle officine Trenitalia, siano tali da non comportare modifiche ambientali significative, e quindi confermare la validità del provvedimento autorizzativo in essere. Le due procedure pertanto sono del tutto indipendenti.

2) Quanto richiesto sarà eventualmente presentato con separata comunicazione dall'Appaltatore Metrogenova ScaRL, proponente la richiesta di valutazione di agosto 2024; tuttavia non è rilevante ai fini della procedura in oggetto, perché il PUT dovrà in ogni caso essere aggiornato e ripresentato da parte dell'appaltatore, sulla base di autonome decisioni da parte dello stesso, solo a valle dello sviluppo del progetto esecutivo della variante progettuale in oggetto e in vista della sua cantierizzazione.

3) A seguito dei chiarimenti forniti dal progettista con lo Studio di Impatto Ambientale revisionato (allegato), meglio individuati al punto successivo, si può affermare che il materiale di riempimento utilizzato proverrà interamente dal recupero del materiale scavato in sito.

4) Nello Studio di Impatto Ambientale revisionato (allegato – v. in particolare a pagg. 48-49) viene specificato:

"All'appaltatore saranno date forti e precise indicazioni affinché la maggior parte del materiale scavato sia riutilizzato in sito, soprattutto perché nell'area sono previste attività di rinterro che interessano circa 4000 mc quindi un quantitativo simile a quello del terreno da rimuovere.

Qualora, per ragioni di logistica, non fosse possibile accumulare tali quantitativi nell'area, in subordine verrà valutata la possibilità di conferimento a impianti di recupero.

Per quanto riguarda l'ambito più generale dei rifiuti, allo stato attuale di approfondimento del progetto, è possibile trarre le seguenti conclusioni:

- ✓ materiali di scavo: il progetto prevede:
  - lo smaltimento a discarica di tutto il pietrisco rimosso come codice CER 17.05.07* (ballast contenente amianto); risulta, infatti, da altri progetti similari e di analogo contesto che, sebbene il ballast amiantifero sia nascosto sotto gli strati superficiali della massicciata, nella rimozione è pressoché impossibile separare il pietrisco non pericoloso da quello amiantifero;
  - fatta salva l'esigenza di massimizzazione del riutilizzo in sito, l'eventuale conferimento andrà trattato con codice CER 17.05.04, preferibilmente verso impianto di recupero;
  - oppure, nell'eventualità di presenza di sostanze pericolose nel terreno rimosso, il codice CER da impiegarsi sarà 17.05.03*."

Il documento sopra citato può essere scaricato al seguente link (**valido fino al 17/3/2025**):

https://filesender.comune.genova.it/filesender/?vid=15f2f1f3-6b7a-e308-7240-000053c02d79

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e si porgono i migliori saluti.

FOGLINO PIER PAOLO
2025.03.13 16:13:57
CN=FOGLINO PIER PAOLO
C=IT
O=COMUNE DI GENOVA
2.5.4.97=VATIT-00856930102
RSA/2048 bits

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Pier Paolo FOGLINO
(documento firmato digitalmente)